

DINAMISMO NELLA GOVERNANCE DI PARKINSON ITALIA.

IL NUOVO CONSIGLIO CANDIDA COME SUCCESSORE UN'ALTRA PERSONA CON PARKINSON: GIANGI MILESI, GIA' PRESIDENTE CESVI PER 13 ANNI.

ELETTE NEL DIRETTIVO DUE FIGURE STORICHE E CINQUE PROFESSIONISTI DELLA CURA E DEL NON- PROFIT.

L'Assemblea ordinaria di Parkinson Italia, tenutasi a Milano, domenica 14 aprile 2019, ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2022.

Giangi Milesi è stato nominato Presidente della Confederazione, affiancato da Giulia Quaglioni, riconfermata Vice Presidente.

Il Presidente uscente, Antonino Marra, sottolinea che "il nuovo Consiglio Direttivo è una scelta di competenze e di professionalità. Abbiamo fatto un grande sforzo per individuare profili che possano portare in seno alla Confederazione un "volontariato nuovo" dove il Servizio deve andare di pari passo con la capacità di percorrere strade a volte complesse come sono quelle della Malattia di Parkinson".

La Presidenza di Giangi Milesi è finalizzata a portare in Parkinson Italia le migliori competenze del mondo non-profit, affiancata dalle figure storiche di Giulia Quaglioni e Lauretta Schiavoni, entrambe care-giver, che daranno continuità al lavoro svolto nel corso dei mandati precedenti.

Sono stati, inoltre, eletti membri del Consiglio Direttivo Antonella Moretti, Dirigente nel settore non profit dal 1992 con incarichi direttivi sia in Italia, in AISM e Lega del Filo d'Oro, che in organismi europei e internazionali; Linda Lombi, Sociologa della salute e ricercatrice universitaria presso l'Università Cattolica di Milano, Antonino Trimarchi già Dirigente Sanitario ed esperto di costruzione di reti territoriali di cura, Gianluigi Veronesi, neurologo e Presidente dell'Associazione Unione Parkinsoniani di Verona.

Il nuovo Direttivo è un cambio di rotta in termini di governance: eterogeneità di professionalità e di competenze per portare innovazione sui territori, ampliamento dei legami strategici con il mondo del non profit e con il resto del privato sociale, per "costruire sistema" e confrontarsi con i cambiamenti e la complessità che ruotano intorno al mondo associativo.

"Parkinson Italia intende porsi come interlocutore autorevole per le Istituzioni e gli stakeholder, nel processo di costruzione di una grande rete nazionale di enti impegnati nella tutela delle persone con parkinson e dei loro familiari, radicate nei territori e riconosciute a livello nazionale e regionale. In un momento storico connotato da grande cambiamenti nell'ambito del terzo settore, Parkinson Italia e le Associazioni tutte sono chiamate a intraprendere questa sfida", sono state le prime dichiarazioni del neo Presidente Giangi Milesi.

Al Nuovo Consiglio Direttivo vanno i migliori auguri da parte di tutte le Associazioni Confederato al fine di proseguire il cammino intrapreso nel corso degli ultimi anni.